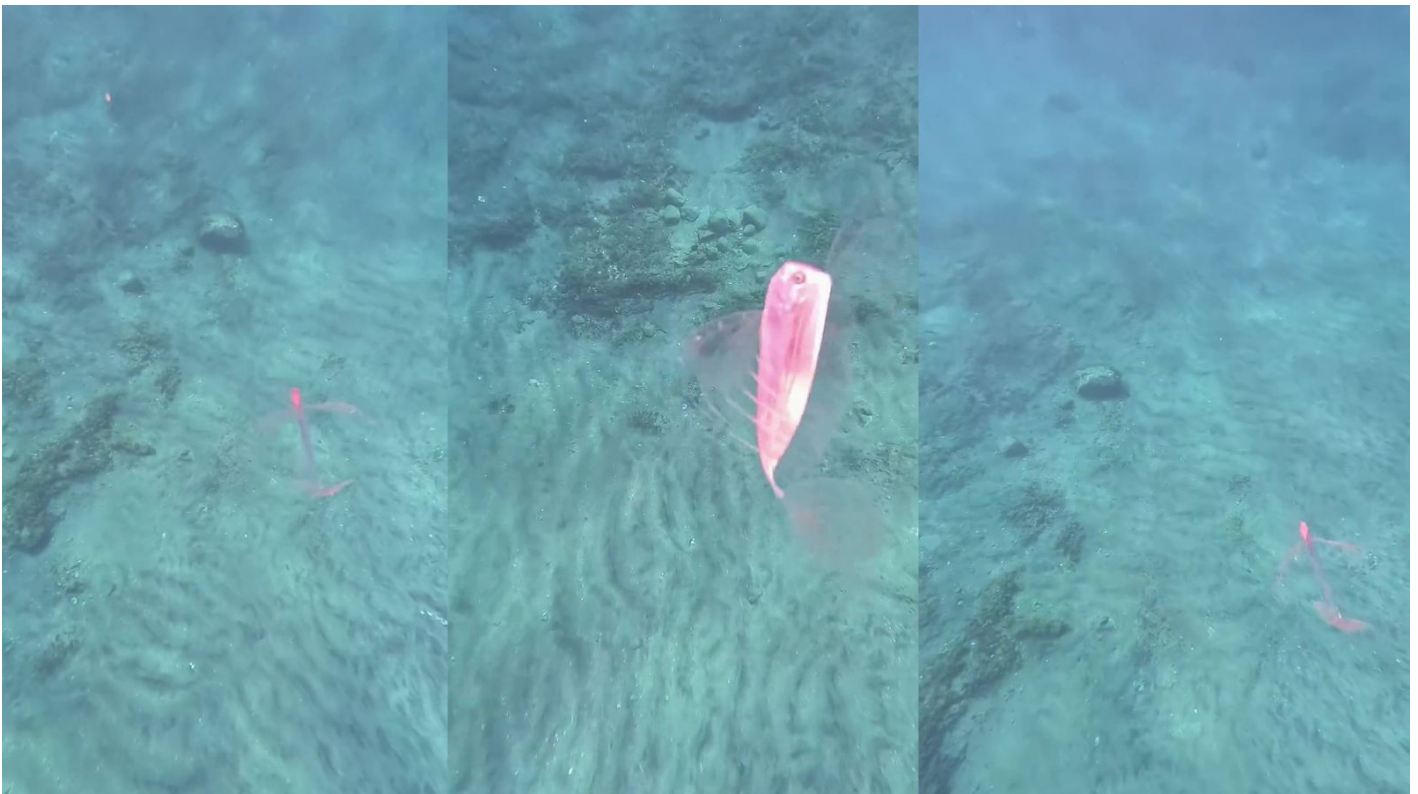


Avvistato un rarissimo pesce nastro nel mare delle Eolie: perché è un incontro inusuale?

Autore: Redazione

Data: 17 Marzo 2025



Rarissimo incontro nel mare delle Isole Eolie per il team dell'associazione **Filicudi Wild Conservation**, che ha **avvistato un esemplare di pesce nastro**. Questa specie può raggiungere i **3 metri di lunghezza** e, solitamente, **vive nelle profondità marine**. È stato possibile grazie alla presenza massiccia di macro-plancton, portata sotto costa dalle forti correnti di vento di **scirocco**. I giovani, come quello avvistato in Sicilia, hanno lunghi raggi che ricordano i **tentacoli di una medusa**. In questo caso, comunque, l'esemplare era lungo 10 centimetri e si trovava quasi in **superficie**. L'incontro arriva a pochi giorni di distanza dalla notizia della [triglia](#) "aliena" pescata a Lampedusa.

Non è la prima volta che si segnala la presenza del pesce nastro (*Trachipterus Trachipterus*) nei nostri mari. Qualche anno fa, infatti, ne era stato avvistato uno a Selinunte ([ne avevamo parlato qui](#)) e in quell'occasione erano sorti non pochi interrogativi. Il pesce si trovava sul tratto di costa vicino all'Acropoli, trovato morto da un bagnante **sulla spiaggia di Marinella**. Dato che, però, la specie vive nelle profondità del mare, è raro vederlo spiaggiato e, come nel caso di Selinunte, anche intatto.

I pesci nastro sono presenti sia nel [Mar Mediterraneo](#) occidentale che nell'Atlantico orientale. Presentano un **corpo allungato**, molto compresso ai fianchi, con muso schiacciato, fronte alta e lunga pinna dorsale, della quale i primi raggi sono più sviluppati. Le pinne pettorali sono piccole, così come le ventrali, alte e lunghe. La pinna anale è al vertice della coda, dove spunta anche una strana pinna caudale, rivolta verso l'alto.

La livrea è semplice, con un fondo grigio con riflessi argentei, pinne rosate. La pinna caudale, semitrasparente, è molto simile ad un ventaglio e normalmente mantenuta eretta. Le pinne ventrali hanno 5 raggi. Raggiunge una lunghezza massima di 3 metri. Pare che gli esemplari più giovani di questa specie **riescano a imitare le meduse** (mimetismo batesiano) al fine di scoraggiare i predatori ad attaccarli



[View this post on Instagram](#)



post shared by Filicudi Wildlife Conservation (@filicudi.wildlife.conservator)

Generato il 14/05/2025